

C.C.I.A.A. DI MILANO

<b>1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE</b>
<p>1.1 Nome Commerciale:  <b>ACIDI GRASSI IDROGENATI AL 40% MINIMO DI GLICERIDI</b>  <i>voce 521 -40 del listino prezzi ingrosso CCIAA DI MILANO, capitolo "DERIVATI DEI PROCESSI DI LAVORAZIONE DELLE INDUSTRIE DI SAPONERIA, RAFFINERIA, STEARINERIA"</i></p>
<p>1.2 Tipologia e Caratteristiche Merceologiche:                  Miscela formata prevalentemente da gliceridi degli acidi grassi C<sub>8</sub>-C<sub>22</sub> saturi e dei corrispondenti acidi grassi liberi.</p>
<p>1.3 Standard di Riferimento: NGD (Norme grassi &amp; derivati) Metodi lettera C</p>
<p>1.4 Codice Istat</p>
<p>1.5 Codice doganale: <b>3823 1990 90</b></p>
<b>2. CARATTERISTICHE FISICHE</b>
<p>2.2 pastoso a temperatura ambiente                  Emulsione pompabile a temperatura sopra i 60 gradi</p>
<b>3. CARATTERISTICHE CHIMICHE</b>
<p>3.1 Composizione, Caratterizzazione e principali costituenti chimici:  <u>liquido pastoso di colore nero</u>  <u>sostanza:</u> Gliceridi 50% ca in peso, Acidi Grassi liberi 40% min. in peso, Insaponificabile 7% in peso</p>
<p>3.2 Presenza di sostanze in quantità e/o concentrazioni tali da rendere materiale, se non recuperato, rifiuto tossico e nocivo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p style="text-align: center;">                 Si <input type="checkbox"/>                                    NO <input checked="" type="checkbox"/> </p>
<b>4. PROPRIETÀ DI PERICOLO:</b>
<p>4.1 Il materiale non presenta alcuna caratteristica di pericolo                  4.2 Il materiale non presenta, nemmeno occasionalmente, contaminanti in quantità tali da conferirgli alcuna caratteristica di pericolo di cui al punto 4.1.</p>
<b>5. PROVENIENZE</b>
<p>5.1 CODICE ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE:  <b>20.59.30</b></p> <p>5.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE:                  distillazione degli acidi grassi idrogenati</p> <p>5.3 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE:                  Ultimi dati: <i>stimata nell'ordine di alcune migliaia/t</i></p>
<b>6. DESTINAZIONI</b>

6.1 Codici Istat delle attività economiche di destinazione del materiale:

**42.11.00 - 19.20.20**

6.2 Tipi di lavorazione coinvolti nell' utilizzo del materiale:

- A) Additivo prodotti di bitumazione
- B) Correttivo per olii minerali combustibili

6.3 Presunta quantità utilizzata annualmente a livello nazionale:

Vedi punto 5.3

6.4 Eventuali materie prime sostituite dal materiale:

Bitumi – Olii combustibili

6.5 Caratteristiche dei prodotti derivanti dall'impiego del materiale:

Il prodotto ottenuto dall'impiego del materiale soddisfa gli standard di qualità che si raggiungono attraverso l'impiego della materia prima sostituita?

Si

NO

## 7. ASPETTI GESTIONALI

7.1 Obbligo etichettatura del materiale ai sensi della normativa vigente: NO

7.2 Particolari tecniche cautelative per l'imballaggio: Non necessario

7.3 Eventuali precauzioni nella fase di stoccaggio: Non necessario

7.4 Eventuali misure di sicurezza e prescrizioni particolari in caso di incidente: Non necessarie

7.5 Normativa in base alla quale viene effettuato il trasporto: RID ADR ADNR IATA IMDG

## 8. VANTAGGI PER L'AMBIENTE

8.1 Indicare quali sono i vantaggi ambientali derivanti dall'utilizzo del materiale:

- Risparmio energetico
- Conservazione delle materie prime
- Riduzione dei rifiuti da avviare in discarica

## 9. ELEMENTI DI MERCATO

9.1 Volume delle quantità annualmente scambiate: minore di 3000 tonn. (stima)

9.2: valore delle quantità scambiate a livello regionale/nazionale: n.d.

9.3: prezzo unitario medio per unità di misura: euro/kg 0,122 anno 2012